

# Roberto Vecchioni, Alamo

Il generale Santa Anna  
che si credeva Dio  
ci diede una settimana  
e fece suonare l'addio  
per una resa senza condizioni...  
Noi lo spernacchiavamo,  
gli davamo del frocio,  
gli facevamo vedere le corna  
e le chiappe del culo  
da sopra i bastioni...  
...Ed erano i giorni del sole alto  
e del cielo basso;  
erano i giorni di Alamo  
che non si arrendeva;  
e a nessuno, a nessuno di noi due  
sarebbe venuto in mente  
di aprire quella porta  
di consegnarsi al nemico  
in quella primavera...

...Quando i tuoi capelli neri  
mi bruciavano sopra il cuore  
quando i tuoi capelli neri  
non mi facevano respirare  
quando ad Alamo c'eravamo  
noi due soli in tutto il mondo:  
e non mi accorgevo allora  
non capivo di avere tanto.

E da Alamo  
o si vien via coi piedi avanti  
oppure ci si traveste da messicani:  
e tu hai pensato che questo  
fosse il modo migliore.  
Cos dicesti: scusami,  
ma quelli sono cos tanti  
che avranno pure ragione;  
non possiamo mica restare  
tutta la vita qui  
a fare l'amore ...

...E ti vidi per l'ultima volta  
sulla tua piccola "Renault";  
assassinare la strada  
insieme a uno che mi assomigliava:  
e rimasi l, perch Alamo c'  
finch qualcuno ci crede;  
rimasi come il guardiano  
di un tempo che non ritornava...

...Quando i tuoi capelli neri  
mi bruciavano sopra il cuore  
quando i tuoi capelli neri  
non mi facevano respirare:  
quando non tornava il giorno  
finch noi non volevamo:  
dov' andato tutto questo,  
tutto quello che eravamo?

E se passerai ricordati  
di portarmi i miei vestiti,  
ch qui ad Alamo fa freddo  
e senza te non ne ho comprati;  
e salutami quell'uomo

che ti ama e mi assomiglia:  
io da qui ti penso sempre,  
e tu scrivimi, se ne hai voglia.